

# Ort, la musica di oggi oltre il made in Italy

## Torna il festival «Play It!» e guarda alle altre culture

*Play it!*, la rassegna ideata dal compositore e direttore artistico dell'Ort Giorgio Battistelli, torna a Firenze (Teatro Verdi, 16, 23 e 30 settembre, ore 21) per offrire un rapido sguardo sulla musica d'oggi. Solo che stavolta la prospettiva non è solo italiana, come valorizzazione del made in Italy musicale, ma guarda al di là dei confini nostrani: per questo l'edizione 2016 è denominata «Extra», e abbraccia il principio dell'apertura alle altre culture, nel caso specifico musicali, per sposare – come ci dicono dalla Fondazione Ort – il messaggio di condivisione lanciato da Papa Francesco in occasione del «Giubileo dell'accoglienza». Ecco dunque che il concerto inaugurale, con Fabio Maestri sul podio e Stefano Zanobini alla viola, si rivolge alla musica dell'Est, portandoci nel mezzo di quegli aneliti

spirituali e di quelle melodie modellate dal folklore che segnano le musiche del lettone Peteris Vasks, dell'armeno Tigran Mansurian, del giorgiano Giya Kancheli. Il misticismo, espresso da una scrittura diafana quanto concisa e comunicativa, sta potentemente alla base della musica di Arvo Pärt, certo fra i maggiori compositori del nostro tempo. E se ne avrà la prova tangibile nel secondo concerto, a lui dedicato: il direttore Tonino Battista (nella foto), affiancato da Daniele Giorgi e da Chiara Morandi ai violini, affronterà anche due pagine ormai classici, il toccante *Cantus in memoria of Benjamin Britten* e il rarefatto *Fratres*. In queste due prime serate, ogni programma sarà preceduto da canti gregoriani intonati dal Coro Viri Galilei: un modo per entrare nella dimensione mistica degli autori

affrontati, creando un suggestivo ponte fra l'oggi e un passato che il ravvicinato confronto ci farà sentire non così lontano. Torna poi la sola musica italiana nell'ultimo appuntamento, che vedrà sul podio Daniele Rustioni, direttore principale dell'Ort. Interessante e lodevole, va detto, il dialogo che il programma propone fra due pilastri storici del nostro Novecento, come Goffredo Petrassi e Giorgio Federico Ghedini, e due giovani compositrici, come Daniela Terranova (*Statis in Darkness, Then the blue*) e Alessandra Ravera (*L'impetto come acqua sgorga*), già ospiti di «Play it!». Un dialogo fra ieri e oggi, per conoscere due voci del nostro tempo, ma anche due autori entrati a buon diritto nella storia ma ancora troppo poco eseguiti. E se di Petrassi ascolteremo lo scultoreo *Secondo Concerto*, di Ghedi-

ni risuoneranno le note di *Appunti per un Credo*, ispirate dal canto gregoriano e che poi germineranno nel grandioso *Credo* di Perugia. Ghedini, autore tutto da conoscere: a lui è anche dedicato il nuovo cd (Sony Classical) con Rustioni e l'Ort e che verrà presentato proprio in quest'ultimo appuntamento.

**Francesco Ermini Polacci**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### L'anteprima

Sarà presentato il nuovo disco dell'orchestra diretta da Daniele Rustioni

## Tv

### ● Italia 7

Ore 7.45  
 Ospiti di «Dentro la notizia» sono il direttore del «Corriere Fiorentino» Paolo Ermini e la storica dell'arte Cristina Acidini.

### ● Rtv 38

Ore 18.15  
 A «Economia 38» si racconta l'economia di un territorio.

### ● Tele Iride

Ore 21.20  
 A «Cappottini & Cotillon» Francesca Romeo ed il suo staff di professionisti.



Peso: 30%